



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 28 marzo 2025 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 14 membri su 17, assenti n. 3.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Assente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videoconferenza
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
RIGHI RICCARDO	Assente
ROSSINI ELISA	Presente in videoconferenza
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente in videoconferenza
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 9
INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE SPATAFORA IN MERITO AL COLLEGAMENTO
AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO

Oggetto:

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE SPATAFORA IN MERITO AL COLLEGAMENTO
AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO

Premesso che:

1. il collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo è un'infrastruttura progettata per unire l'intersezione tra l'A22 (Autostrada del Brennero) e l'A1, nei pressi di Campogalliano, con la SS 467 "Pedemontana" vicino a Sassuolo. Questo raccordo mira a facilitare l'accesso diretto al distretto ceramico, migliorando la viabilità e riducendo il traffico nelle aree circostanti;
2. il progetto prevede la realizzazione di circa 14 km di nuova autostrada, con diversi svincoli per collegare le tangenziali di Modena e Rubiera. Inoltre, sono pianificati viadotti per attraversare il fiume Secchia e la via Emilia, oltre a gallerie per proteggere aree naturali sensibili;
3. tuttavia, l'opera ha suscitato dibattiti e opposizioni. Il costo inizialmente preventivato di 175 milioni di euro nel 2001 è lievitato a circa 700 milioni di euro nel 2025, sollevando preoccupazioni riguardo alla sostenibilità economica e all'impatto ambientale, inclusi gli espropri di centinaia di ettari di terreno;
4. alcuni gruppi politici e ambientalisti hanno espresso contrarietà al progetto, ritenendolo inutile e dannoso;
5. nonostante le controversie, i lavori preliminari sono stati avviati, con l'obiettivo di completare l'opera nei prossimi anni. La realizzazione di questa infrastruttura avrà un impatto significativo sulla viabilità locale e sul tessuto economico del distretto ceramico.

Considerato che:

- persistono delle resistenze alla realizzazione della Bretella Campogalliano-Sassuolo, da taluni detrattori ritenuta sovradimensionata rispetto agli attuali volumi di traffico e alle soluzioni già esistenti sulla viabilità locale;
- il consiglio comunale del capoluogo della provincia di Modena poco più di 12 mesi fa ha approvato un ordine all'ordine del giorno con il quale ci chiede di rivedere il progetto secondo parametri di "sostenibilità e utilità pubblica";
- negli indirizzi di Governo 2024-2029 del Comune di Modena approvati dal Consiglio Comunale l'8 luglio 2024 si legge: *"Tra le forze politiche che sottoscrivono il Patto ci sono posizioni plurali sul progetto di realizzazione della Bretella Campogalliano-Sassuolo. Prenderne atto è un atto di onestà e trasparenza. Al contempo tutte le forze concordano sul punto che la sua realizzazione (che non deriva da una decisione che assume il Consiglio Comunale) impone, come richiesto dall'ordine del giorno approvato in Consiglio Comunale, modifiche sostanziali e tali da vincolare la realizzazione a criteri di sostenibilità ambientale e sociale"*;
- la realizzazione del progetto rappresenta un tema centrale per il futuro della mobilità e dello sviluppo economico della regione, ma richiede chiarezza sulla posizione politica della maggioranza che sostiene il Presidente della Provincia.

Tenuto conto che:

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha messo in gara, mediante procedura di finanza di progetto con diritto di prelazione in favore del Promotore, la concessione avente ad oggetto la gestione dell'autostrada A22 Brennero-Modena nonché la progettazione e l'esecuzione dei lavori finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture stradali;

- il valore stimato della concessione ammonta a 31,115 miliardi di euro, quale valore del fatturato previsto per la durata massima della concessione stabilita in 600 mesi (50 anni);
- 10,142 miliardi, al lordo delle somme a disposizione, sono destinati ai seguenti nuovi interventi finalizzati alla messa in sicurezza dell'infrastruttura stradale:
 - terza corsia tra Verona e intersezione A1 (1,448 miliardi);
 - terza corsia dinamica tratto Bolzano-Verona (3,258 miliardi);
 - sovrappassi (657,130 milioni);
 - barriere fonoassorbenti (763,227 milioni);
 - stazioni autostradali e Centri per la Sicurezza Autostradale (395,027 milioni);
 - parcheggi e Autoparchi (85,684 milioni);
 - aree di servizio (565,328 milioni);
 - piano di mobilità sostenibile e servizi di digitalizzazione a supporto, idrogeno, fotovoltaico, segnalazione piazzole, digitalizzazione tratta Brennero-Bolzano sud (795,135 milioni);
 - interventi di manutenzione straordinaria sulle opere d'arte (1,858 miliardi);
 - interventi di stabilizzazione dei versanti (316,414 milioni).
- l'importo complessivo stimato dei lavori ammonta a circa 8,352 miliardi e quello per la progettazione esecutiva ammonta a 176,029 milioni (158,783 milioni di euro per prestazioni professionali e 17,246 milioni per spese ed oneri accessori).

Rilevato che:

- il termine per la partecipazione al bando di gara scade il 28 febbraio 2025 ore 12.00. Questo è il termine per trovare una posizione univoca per non rallentare ulteriormente i lavori di realizzazione dell'opera;
- abbiamo acquisito le posizioni per mezzo stampa, in cui il presidente della Provincia di Modena, Fabio Braglia, esprime parere favore alla realizzazione sottolineandone l'importanza per tutto il territorio provinciale, seppur alludendo alla possibilità di modifiche dei progetti per aumentarne la sostenibilità;
- è interesse degli interroganti e di Unione Modena Civica-Uniamoci, pur nelle diverse sensibilità che rappresenta, avere chiarezza sul tema oggetto della presente interrogazione.

Si interroga il Presidente della Provincia di Modena per sapere:

1. se la maggioranza che lo sostiene conferma il supporto alla realizzazione della Bretella Campogalliano-Sassuolo, come previsto dal progetto attuale;
2. quali siano le reali valutazioni riguardo all'utilità dell'opera rispetto agli attuali volumi di traffico e alle soluzioni già esistenti sulla viabilità locale;
3. che tipo di valutazione esprima in merito alla realizzazione nel futuro prossimo rispetto a posizioni plurime e contrastanti presenti all'interno della maggioranza;
4. se intenda procedere nel sostenere il Governo per la realizzazione dell'opera infrastrutturale c.d. "Bretella Campogalliano Sassuolo", attivandosi nel caso per quanto di competenza per tutti gli aspetti ancora in itinere al fine di rendere cantierabili le suddette opere nel tempo più breve possibile.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Al primo punto all'ordine del giorno abbiamo l'“Interrogazione del Consigliere Spatafora in merito al collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo”. Prego Consigliere.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Al primo punto appunto vi è questa interrogazione presentata al protocollo in data 21 gennaio 2025 in cui il mio gruppo, io come primo firmatario e poi Rossini e Venturini, interroghiamo il Presidente, poi indirettamente anche la maggioranza di questo Consiglio, su un tema ben conosciuto e noto che è la realizzazione del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo. La motivazione per cui riproponiamo questa argomentazione anche in questa sede, anche in questo mandato di Consiglio, è perché da un lato abbiamo l'imminente, che poi abbiamo visto non essere poi tanto imminente, bando di affidamento cinquantennale del tratto del Brennero, che è stato poi rimandato, come poi avete avuto modo di leggere da un articolo del Sole 24 Ore recente che ho inoltrato alla segreteria e quindi poi è stato inoltrato ai Consiglieri, dove appunto l'affidamento è rimandato al 31 maggio per un problema di ricorso al TAR del Lazio, dovuto al fatto che nel bando è previsto che vi è una sorta di prelazione da parte di Autobrennero per poter pareggiare l'offerta. In tutto questo vi è la possibilità con uno stanziamento importante economico per poter realizzare tutta una serie di infrastrutture, tra cui questa bretella famosa, famosa per il nostro territorio perché dura da più di trent'anni, la progettazione, poi tutti ovviamente i rinvii, che è proprio questo tratto importante e nevralgico. Abbiamo avuto modo di ascoltare la voce del Presidente Braglia in alcune interviste, ma ultimamente recentemente è di nuovo tornato alla stampa locale un quadro di incertezza anche sulle opinioni dell'impatto ambientale, di quello che può costituire in termini economici, e si discute - e chiaramente può essere oggetto di discussione anche oggi - quelle che siano appunto le necessità che sono cambiate rispetto a trent'anni fa, sappiamo di uno spostamento anche graduale verso le ferrovie, quindi verso la realizzazione di una galleria che sarà la più veloce d'Europa, che collegherà proprio l'Italia con prima Austria e poi Berlino, c'è questa realizzazione appunto a livello europeo, però sappiamo anche che la congestione del traffico locale rimane comunque importante avere delle risorse in più in termini di asfalto per poter coprire questi distretti importanti, che non è solo il distretto ceramico, ricordiamo anche il distretto industriale di Rubiera che è nevralgico dal punto di vista occupazionale. Pertanto, interroghiamo sicuramente il Presidente sull'orientamento personale, ma poi della maggioranza e quindi quali possono essere le opinioni e le direttive, quali saranno appunto le posizioni che la Provincia si troverà ad assumere, speriamo nel più breve tempo possibile, nella sua realizzazione.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Consigliere Spatafora. È chiaro che il tema che riguarda la concessione Autostrade del Brennero è un tema abbastanza spinoso, come ricordava anche lei, anche perché sta attraversando un periodo molto complicato. Voi sapete che il bando per la concessione è già slittato più volte, è stato spostato al 31 maggio per dare la possibilità ai vari Enti di approvare i vari bilanci. Voi sapete che è una delle motivazioni per cui si è atteso tanto era anche il tema che aveva riguardato anche la stessa Autobrennero rispetto ai sovracanonici, rispetto a quella che è la normativa e le sanzioni che erano state applicate rispetto ai valori di bilancio di Autobrennero. Al di là di questo, il tema più spinoso è quello riguardante, come ricordava lei, Consigliere Spatafora, il tema della prelazione in quanto essendo Autostrade del Brennero la proponente del progetto, così come è previsto dall'ordinamento italiano, c'è la possibilità di

avere del diritto, mettendo a gara quel progetto, c'è la possibilità del diritto di prelazione, cioè nel caso di una presentazione di qualche altro rappresentante al bando di gara, la possibilità di andare a fare una seconda proposta, qualora la proposta economica sia più bassa di quella messa a gara. Il problema è che nell'ordinamento europeo questa possibilità non c'è più. Sono stati apportati dei cambiamenti, quindi il diritto di prelazione secondo le normative comunitarie non è più una delle condizioni per cui non si può più avere questo diritto di prelazione. Quindi c'è questa controversia che il Governo si è preso l'impegno di risolvere rispetto appunto alla scelta che il 31 maggio verrà messa in campo. Al di là di questo chiaramente noi come Provincia di Modena siamo direttamente interessati in quanto siamo Soci di Autobrennero e noi partecipiamo di quelli che sono la divisione di utili e quindi fondamentalmente siamo direttamente interessati anche perché ricordo che la parte delle divisioni che Autobrennero ogni anno ci dà sugli utili, ci permette di poter fare manutenzioni ai nostri edifici scolastici, alle strade. Quindi chiaramente siamo molto interessati anche perché qualora Autobrennero non partecipasse alla gara di concessione, oppure comunque partecipasse ma non si giudicasse il bando di gara, noi avremmo sicuramente dei problemi rispetto anche al tema della partecipazione e degli utili. Quindi sicuramente questa è una cosa su cui c'è attenzione. Rispetto invece al tema - entro nel merito dell'interrogazione - sulla Campogalliano-Sassuolo, la Campogalliano-Sassuolo, come anche la Cispadana, non fanno parte direttamente del bando di concessione, perché non sono dentro al bando di concessione, ma fanno parte invece di quello che sarà il progetto che Autobrennero presenterà chiaramente in seguito al bando di concessione. Sicuramente, come ricordava anche lei, il progetto è un progetto molto datato rispetto a quelle che chiaramente sono tutte le iniziative e soprattutto i bisogni che i territori hanno messo in campo negli anni, che oggi chiaramente ci sono e di cui bisogna tenere sicuramente presente. Noi abbiamo, come lei ricordava, io stesso ho sottolineato più volte la necessità di vedere finalmente realizzata un'opera che si chiede da tanto tempo. E' chiaro che, così come abbiamo presentato e approvato un ODG nello scorso Consiglio Provinciale, così come ha fatto anche il Comune di Modena, noi siamo favorevoli chiaramente all'opera perché sappiamo che l'opera è importante, e sul tema della viabilità e della mobilità sappiamo quanto bisogno c'è, e lo sottolineo, lo vediamo tutti i giorni rispetto alle congestioni del traffico sulle nostre strade, però è chiaro che dall'altra parte siamo amministratori locali, viviamo i problemi tutti i giorni, ci troviamo ad affrontarli tutti i giorni, quindi siamo anche consapevoli di quelle che sono le reali necessità del territorio; sappiamo benissimo che nel tempo sono venute avanti delle necessità che i territori continuano a porci e che come amministratori non possiamo non tener presente. Quindi è chiaro che nelle more della possibilità di portare a casa le risorse per realizzare l'opera, che sono fondamentali e non vogliamo perderle, occorre che non vadano spese altrove o addirittura cancellate, quando sarà il momento noi chiederemo la possibilità di poter tener presente tutte quelle che sono le necessità che i territori portano avanti, compreso tener presente anche quello che è stato fatto e realizzato nel frattempo, e che magari non coincide più con le prerogative del progetto o comunque è già stato realizzato e quindi non c'è più la necessità di portarlo avanti, quindi capire come andare a compensare. È chiaro che siamo anche consapevoli di quelle che sono le normative che riguardano tutto quello che concerne le concessioni di gara, tutto quello che riguarda le progettualità e le varianti, e quindi sappiamo che dovremmo comunque muoverci dentro un range normativo che ci permetterà alcune cose e non ce ne permetterà altre. Quindi fondamentale è il fatto di poter poi mettere a sedere tutto il territorio interessato, quindi tutte le componenti dal punto di vista chiaramente istituzionale, amministrativo, ma anche delle comunità stesse e del mondo imprenditoriale, per capire cosa e come potremmo andare a

Intervenire rispetto a questo. Però sottolineo, per rispondere appunto alla sua domanda, e spero davvero che passi questo messaggio, noi siamo assolutamente favorevoli al portare a casa le risorse che ci permettano di andare a migliorare quella che è la nostra viabilità e le opportunità chiaramente che anche il progetto della Campogalliano-Sassuolo potrà portare in campo. Tengo anche a sottolineare, poi chiaramente per rispondere alla sua prima domanda chiederei al Capogruppo della maggioranza di poterle dare la visione del gruppo di maggioranza, non è bello che lo faccia io, però tengo anche a sottolineare un'altra necessità e su questo io chiederei a tutte le forze politiche di questo Consiglio, soprattutto alle forze di maggioranza di governo, di darci una mano rispetto all'interlocuzione con il Governo per quelle che sono le risorse per le manutenzioni della nostra viabilità, perché se è vero che si necessita di infrastrutture più forti, che siano poi su strada, che siano poi su ferro, che permettano chiaramente una maggiore e migliore mobilità, dall'altra parte noi abbiamo anche la necessità di poter fare delle manutenzioni serie alla nostra viabilità in essere, perché sappiamo che difficoltà affrontiamo tutti i giorni, la mancanza delle risorse. Ricordo anche l'ultimo taglio di quattro milioni nel pluriennale che ci è stato comunicato e spero che venga rivisto. Però noi abbiamo veramente la necessità di far capire al Governo che le nostre strade hanno bisogno di più risorse, al Governo, alla Regione, a tutti gli Enti sovraordinati, quindi ce li metto dentro tutti. E' chiaro che su questo io davvero chiedo l'aiuto di tutte le forze politiche perché le Province hanno veramente questa necessità, e lo dico anche in funzione del fatto, perché noi stiamo affrontando una serie di problematiche anche interne, anche con il personale, che il nostro personale ci pone il tema della discussione rispetto alle responsabilità che oggi loro hanno su tutta una serie di strade che, tra gli eventi atmosferici, tra la mancanza delle risorse e quant'altro, continuano ad avere rispetto a una mobilità sempre maggiore, con criteri anche di utilizzo delle strade non sempre proprio consoni, perché penso a tutto il tema delle motociclette rispetto ad alcune strade nostre, per citarne uno penso anche solo alla Giardini, dove si sono purtroppo perpetrati anche degli incidenti mortali, su questo chiaramente il nostro personale ci pone delle domande serie rispetto al fatto che loro per poche - passatemi il termine - lire era al mese, si prendono le responsabilità rispetto alla vita delle persone, dove purtroppo succede anche che la giurisprudenza non aiuta neanche nel tutelarli rispetto al fatto che si possano individuare determinate problematiche con della cartellonistica, con delle segnalazioni, ma delle volte succede anche che questo non è sufficiente. Quindi loro ci chiedono che strumenti gli possiamo mettere in mano per poter dormire tranquilli, nonostante il fatto che il loro lavoro lo fanno e cercano di farlo anche bene. Quindi a maggior ragione il tema viabilità, il tema manutenzioni, diventa fondamentale anche in funzione del fatto che dobbiamo sì pensare a fare gli investimenti che permettano alla Provincia di Modena di essere proiettata nel futuro e di poter dare delle risposte serie a tutto il mondo del tessuto produttivo; dall'altra parte la manutenzione ordinaria tutti i giorni è una fondamentale. Chiederei alla Capogruppo, la Dottoressa Monja Zaniboni, Sindaca di Camposanto, se può appunto farci presente quella che è la prima domanda sull'interrogazione, cioè se la maggioranza che sostiene il Presidente conferma il supporto alla realizzazione della bretella Campogalliano-Sassuolo, come previsto dal progetto attuale. Grazie.

MONJA ZANIBONI – Consigliere

Buon pomeriggio a tutti. Per quanto riguarda il gruppo abbiamo valutato, sicuramente l'intervento del Presidente è stato molto esaustivo. La posizione nostra è chiara, è a supporto di quest'opera, tenendo conto, come si diceva prima, delle risorse importanti anche complementari, 60 milioni, del territorio. Poi è ovvio che essendo una un'opera di cui si sta

parlando da tempo, è fondamentale anche farci portavoce delle esigenze locali presso il Governo. La Provincia non ha un ruolo diretto, però sicuramente è un interlocutore attento e responsabile proprio per questo. Nel tempo sono stati fatti anche ordini del giorno relativi, tenendo conto delle criticità legate alla concessione, al bando di gara non ancora chiarite. Questa è la posizione del gruppo di maggioranza che sostiene appunto quello che si è detto nella risposta del Presidente.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie. Chiedo al Consigliere Spatafora se vuole replicare.

FRANCESCO SPATAFORA - Consigliere

Ringrazio per la risposta esaustiva del Presidente. Accogliamo la vostra posizione, lo mettiamo agli atti. Proviamo anche noi a(*testo non udibile*) ... quanto ci è stato richiesto.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA